

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

Il diabete mellito

Salute e Benessere

Inviato da : Anna Nappi

Pubblicato il : 23/3/2025 10:00:00

Il diabete mellito - Il diabete di tipo II "è caratterizzato dalla presenza di insulino-resistenza associata a difetto di secrezione di insulina. Nei paesi occidentali colpisce circa il 3 - 10% della popolazione e si manifesta generalmente in età media o avanzata (sopra i 40 anni). Il diabete di tipo II deriva dall'interazione di fattori genetici (storia familiare di diabete, razza/etnia) ed ambientali (obesità, ridotto esercizio fisico, dieta ricca di grassi). OLTRE L'80% DEI DIABETICI DI TIPO II SONO OBESI

Il diabete mellito

Un programma regolare di attività fisica può prevenire e combattere l'insorgenza di questa malattia

"In Italia (ISTAT, 2002) il 41% della popolazione è sedentario; l'aumento della sedentarietà rispetto all'anno precedente è stato particolarmente rilevante nei bambini e negli anziani. In Veneto il 37,6% dei giovani sotto i 30 anni non pratica sport e tali valori si riducono con l'avanzare dell'età"



Anche per questo l'obesità è in preoccupante aumento, tanto che si può parlare di una vera e propria epidemia mondiale ("globesity"); se negli USA quasi metà della popolazione è in sovrappeso.

In Italia le persone in sovrappeso sono 16 milioni, cioè più di un quarto della popolazione.

Il diabete è una malattia sempre più diffusa: attualmente colpisce circa il 3% della popolazione generale e il 10% o più degli anziani, con 4 milioni di morti ogni anno. In Italia si stimano 3 milioni di diabetici, destinati a diventare 5 entro il 2025. Queste cifre sono in aumento in tutto il mondo tanto da far includere il diabete fra le principali priorità sanitarie nazionali e internazionali."

Diabete: definizione

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

Diabete: è una sindrome che comprende un gruppo di malattie metaboliche caratterizzate da un difetto di secrezione e/o di azione dell'insulina, dalla presenza di iperglicemia e, dalla comparsa a lungo termine di complicanze croniche a livello di vari organi, in particolare occhi, reni, nervi, cuore e vasi sanguigni.

Classificazione

DIABETE DI TIPO I (distruzione delle cellule B (beta) del pancreas con conseguente difetto assoluto di insulina)

DIABETE DI TIPO II (caratterizzato da difetto di secrezione di insulina associato ad insulino-resistenza)

DIABETE GESTAZIONALE (GDM) (qualsiasi forma di alterata tolleranza glucidica che insorge o viene diagnosticata per la prima volta durante la gravidanza)

N.B. Qualsiasi forma di diabete può richiedere la terapia insulinica in qualsiasi stadio della malattia. L'USO DI INSULINA di per sé NON CLASSIFICA IL SOGGETTO.

DIABETE DI TIPO I

Rappresenta il 5-10% di tutte le forme di diabete ed in Italia colpisce circa lo 0,3% della popolazione. È una malattia multifattoriale che deriva dall'interazione tra fattori genetici, immunologici ed ambientali.

Nei 10% dei casi l'origine del diabete di tipo I è invece idiopatica, cioè non riconducibile a cause precise.

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

Questa malattia porta l'organismo ad esercitare una risposta autoimmune nei confronti delle cellule B del pancreas, con la conseguente distruzione di queste ultime in un lasso di tempo variabile da soggetto a soggetto. Questo tipo di diabete, che necessita di una terapia insulinica costante, si manifesta il più delle volte già nell'età infantile. La normoglicemia viene mantenuta finché la massa di cellule β è superiore al 50%.

DIABETE DI TIPO II

Il diabete di tipo II è caratterizzato dalla presenza di insulino-resistenza associata a difetto di secrezione di insulina.

Nei paesi occidentali colpisce circa il 3 - 10% della popolazione e si manifesta generalmente in età media o avanzata (sopra i 40 anni).

Il diabete di tipo II deriva dall'interazione di fattori genetici (storia familiare di diabete, razza/etnia) ed ambientali (obesità, ridotto esercizio fisico, dieta ricca di grassi).

OLTRE L'80% DEI DIABETICI DI TIPO II SONO OBESI

CLASSIFICAZIONE PROPOSTA DALL'ADA (AMERICAN DIABETES ASSOCIATION)

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

Distruzione delle cellule B.

Diabete mellito porta ad una insulina-deficienza assoluta.
Ha due forme:

Diabete Mellito Immuno-Mediato (Immune-Mediated Diabetes Mellitus): Risulta da una distruzione mediata autoimmune delle beta cellule del pancreas.

Diabete Mellito Idiopatico (Idiopathic Diabetes Mellitus): Riferito a forme della malattia che non

hanno un'etiologia conosciuta.

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

A

Diabete mellito insulino-resistenza predominante con una insulino-deficienza relativa ad una insulino-deficienza predominante con qualche insulino

resistenza.

Disturbo al glucosio in gravidanza.
Gestazionale

(GDM)

Stato metabolico intermedio tra omeostasi glicemica
normale e diabete. Fattore di rischio per il diabete

È malattie cardiovascolari.

Alterata Glicemia a Diggiuno (IFG: Impaired Fasting
Glucose): glicemia a digiuno superiore alla norma, ma
non patologica.

Alterata Tolleranza al Glucosio (IGT: Impaired
Glucose Tolerance): glicemia superiore alla norma, ma
non patologica, a seguito delle somministrazioni di 75

grammi di glucosio.

Il diabete mellito

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11743>

Potrebbe interessarti: <http://www.my-personaltrainer.it/diabete.html>

A